

VERTENZA EX ILVA IL PUNTO

SVOLTA IERI LA RIUNIONE IN ROMA PRESSO MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO

GRANDE PREOCCUPAZIONE PER MANCANZA IMPEGNI SU FUTURO

Dopo l'incontro di oggi siamo preoccupati sul futuro dell'ex Ilva perché non abbiamo ricevuto nessun tipo di rassicurazione. Non c'è un punto fisso da cui partire, sembra si stia navigando a vista. Invitalia da una parte riconferma il piano industriale presentato nel dicembre 2020, che non è mai stato condiviso con le organizzazioni sindacali, dall'altra pone la sentenza del TAR sulla chiusura della batteria 12 prevista per il 20 luglio, con le conseguenze sull'AFO 4, acciaieria 1 e treno nastri, come condizione fondamentale per l'avvio del progetto. C'è una totale confusione e si rimane appesi alla sentenza di turno senza avere un programma industriale di lungo periodo.

Inoltre il 20 luglio sarà approvato il bilancio 2020 e successivamente ci sarà insediamento del nuovo cda con l'ingresso dello Stato il Governo ha dichiarato la sua disponibilità ad estendere per 13 settimane la Cig Covid come ultima concessione straordinaria per sviluppare un confronto che abbia lo scopo di trovare tutte le soluzioni per questa situazione drammatica.

Acciaierie d'Italia si è impegnata ad avviare un confronto nei vari siti per ridurre il numero dei lavoratori collocati in Cig dal primo luglio ma ha rigettato la nostra richiesta di integrare economicamente la Cig e non ha preso nessun impegno sul futuro occupazionale dei lavoratori di Ilva As e degli appalti. C'è molta delusione perché dopo mesi di attesa non abbiamo ricevuto nessun impegno formale. Non esiste un piano industriale discusso con le organizzazioni sindacali, non si conoscono i tempi e le modalità della transizione ecologica.

Sommario

I link del sommario e quelli dei collegamenti esterni si attivano dopo il completo caricamento del pdf.
L'attesa varia a seconda del modello di smartphone

| | | | |
|--|--------|--|---------|
| VERTENZA EX ILVA IL PUNTO | | UILM PARI OPPORTUNITA' | |
| Grande preoccupazione per mancanza impegni su futuro | Pag. 1 | Svolto a Bari il Convegno sulle Pari opportunità | Pag. 8 |
| CONSIGLIO NAZIONALE UILM | Pag. 2 | BACHECA CONFEDERALE | |
| Si è svolto oggi a Roma il Consiglio nazionale UILM | Pag. 3 | La riforma sugli ammortizzatori sociali va fondata su due pilastri: Solidaristico e assicurativo | Pag. 9 |
| ENI RAFFINERIA E APPALTO | | GLI APPROFONDIMENTI DELLA UILM | |
| Altissima adesione allo sciopero. Necessaria Transizione ecologica socialmente sostenibile | Pag. 4 | Cassazione: Lavoratrice madre: deeroa al divieto di licenziamento | Pag. 10 |
| UILM NAZIONALE | | BACHECA POPOLARE | |
| Acciaierie d'Italia "Il tempo è scaduto" | Pag. 5 | Bruno Giordano a capo dell'Ispettorato del Lavoro | Pag. 11 |
| ILVA IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA | | CAMPAGNA TESSERAMENTO UILM 2021 | |
| Pesanti conguagli sui 730 | Pag. 6 | Iscriviti alla UILM | Pag. 12 |
| La UILM scrive alla Direzione INPS | | | |
| ILVA IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA | | | |
| Parte il piano di formazione Fondimpresa ma con notevoli disagi per i lavoratori | Pag. 7 | | |

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XXVI – 9 LUGLIO 2021

CONSIGLIO NAZIONALE UILM

SI E' SVOLTO OGGI IL CONSIGLIO NAZIONALE UILM



Si è svolto oggi a Roma il **Consiglio nazionale della UILM** alla presenza del Segretario Generale della UILM Rocco Palombella ed il Segretario generale della UIL Pierpaolo Bombardieri ed il Segretario generale della UILM Taranto Antonio Talò con una delegazione di RR.SS.UU..

Dopo i terribili effetti dei lockdown durante la pandemia, questo è stato il primo appuntamento svolto in presenza che ha riunito il massimo organismo dell'intera organizzazione in cui sono stati trattati tutti i temi legati al difficile contesto del Paese per gli effetti della Pandemia, un'emergenza purtroppo ancora tutt'altro che passata e, gli effetti sul settore industriale del Paese unito ad una discussione profonda, per la fase di cambiamento che il nostro Paese e i lavoratori si troveranno ad affrontare.

Una discussione durata oltre 5, arricchita da una profonda discussione su tutti i temi trattati, legati al contesto del lavoro, sociale, economico e politico del nostro Paese in cui, il quadro dirigente della UILM e della UIL, hanno svolto approfondita analisi e proposte tese ad affrontare, ed arginare, per quello che è il ruolo del Sindacato, gli effetti devastanti a causa della pandemia e della profonda trasformazione in corso.

Una trasformazione che, a partire dalle ristrutturazioni aziendali, alcune in corso ed altre prossime, anche legate al processo di transizione e di attuazione del PNRR, devono per quanto ci riguarda, tradursi in una bilancia di opportunità per i lavoratori e aziende, senza sacrificare, come nel passato, gli uni per la sopravvivenza degli altri.

[Continua a pagina 2](#)

Il Venerdi^{nuovo} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XXVI – 9 LUGLIO 2021

Continua da pagina 2

INTERVENTO DEL SEGRETARIO GENERALE DELLA UILM TARANTO ANTONIO TALÒ

Il Segretario generale della UILM Antonio Talò è intervenuto in modo puntuale affermando l'importanza dei lavori odierni ed esortando tutti al proseguire nell'affrontare con la stessa tenacia e determinazione i temi legati all'industria ed alla grande, grandissima sofferenza dei lavoratori, per via delle vertenze territoriali come quella più annosa dell'ex ILVA e quella di Leonardo, dove per quest'ultima, il nostro osservatorio non ci consente minimamente di abbassare la guardia.

Infatti nella giornata di ieri – descrive Talò – abbiamo assistito ad una dichiarazione dell'A.D. Leonardo che accenna ad un progetto vecchio, risalente alla gestione Moretti, che ha fatto comprendere sul rischio della mono-committenza che i segnali captati – evidenzia Talò – potrebbero portare a breve a conseguenze gravi per l'intera filiera produttiva di Grottaglie e dell'Aerostruttura. Ecco perché continueremo a mobilitarci.

In merito all'ex ILVA, Talò rivendica, sulle rilevanze della riunione di ieri al MISE, la necessità di pretendere, adesso, un percorso diretto e completo che ponga fine alla continua melina del governo sugli aspetti decisionali, carenti su ogni fronte. Il segretario generale della UILM, fa inoltre riferimento alla delusione della riunione alla presenza di ben 4 Ministri la quale, a valle della decisione del Consiglio di stato, avrebbe dovuto tradursi in una netta linea guida da parte del Governo per decidere la siderurgia a Taranto e nel nostro Paese e per porre fine all'altalena di annunci inconcludenti.

Non è più sostenibile che il destino di una Comunità, unito a quello del futuro di migliaia di lavoratori sociali, dell'appalto e di Ilva in Amministrazione straordinaria sia continui ad essere edificato sull'incertezza per responsabilità tutte già note.

Serve un rapido cambio di passo – ha aggiunto Talò – all'insegna della tenacia e determinazione, perché a Taranto non si può più attendere e questo lo dimostra anche il grande clima di delusione e rabbia che, riunioni come quella di ieri, continuano a far serpeggiare tra i lavoratori.

Il Segretario della UILM Taranto, ha definito paradossale il doversi scontrare con la delegazione di governo, sul tema della cassa integrazione, alla ricerca di una norma che la consacri, come quasi la stessa, ulteriormente prorogata per ulteriori 13 settimane, peraltro senza un minimo di integrazione, sia quasi un "regalo" per le migliaia di lavoratori.

Bisogna senza esitazioni uscire da questo pericolosissimo impasse e da questa melina decisionale. Serve un vero e proprio shock – esorta Talò - per far uscire le reali intenzioni del governo sulla siderurgia e sull'industria a Taranto e nel Paese. Intanto – conclude Talò – annuncio la convocazione del Consiglio di fabbrica a Taranto per Lunedì, che assuma le giuste decisioni per la situazione che non accenna a dirigersi verso uno sbocco, reale e concreto della vertenza.

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XXVI – 9 LUGLIO 2021

ENI RAFFINERIA E APPALTO

ALTISSIMA ADESIONE ALLO SCIOPERO:
NECESSARIA UNA TRANSIZIONE ECOLOGICA SOCIALMENTE SOSTENIBILE



Dopo l'assemblea svolta davanti i cancelli della Raffineria ENI di Taranto, Martedì 6 luglio si è svolto lo sciopero dei lavoratori a sostegno della piattaforma nazionale per la salvaguardia dell'intero settore. C'è stata un'altissima adesione – **con punte oltre il 90%** – allo sciopero delle lavoratrici e dei lavoratori metalmeccanici degli appalti e dei sub-appalti petrolchimici e dell'energia indetto da Fim-Fiom-Uilm.

In concomitanza con lo sciopero, delegazioni di lavoratori dai vari territori sono venuti a manifestare a Roma, in piazza Santi Apostoli. Nei vari interventi che si sono susseguiti dal palco le principali richieste avanzate sono state: clausola sociale, mantenimento dei livelli occupazionali, sicurezza, applicazione del contratto collettivo nazionale dei metalmeccanici e una transizione ecologica che non lasci indietro nessuna categoria di lavoratori. In mattinata del 6 luglio ci è giunta la convocazione dal Mise e, una delegazione formata dalle Segreterie nazionali di Fim-Fiom-Uilm, ha incontrato alle ore 12 il viceministro allo Sviluppo economico Gilberto Picchetto Fratin. Durante l'incontro abbiamo illustrato la situazione in cui verte il settore dell'appalto petrolchimico ed energetico, chiedendo al viceministro di intervenire e ci siamo impegnati, come Fim-Fiom-Uilm a consegnare un documento contenente un report attuale del settore, in vista soprattutto della transizione ecologica e dell'impatto che questa avrebbe se non si tutelassero le lavoratrici e i lavoratori del settore nel suo complesso e dell'intera filiera.

Ringraziamo tutti i lavoratori che con il loro preziosissimo e fattivo contributo e, la loro presenza, hanno reso possibile presidiare le portinerie spiegando anche a chi non siamo riusciti a raggiungere tramite l'assemblea, quanto sia fondamentale muoversi per tempo, per affermare tutte le legittime rivendicazioni a sostegno di un settore strategico, che come altri si muove verso in un complicato ed articolato processo di decarbonizzazione. Chiediamo una transizione "sostenibile socialmente."

Il Venerdì ^{nuovo} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XXVI – 9 LUGLIO 2021

UILM NAZIONALE

ACCIAIERIE D'ITALIA "IL TEMPO E' SCADUTO"

L'incontro tenutosi ieri al Ministero dello Sviluppo Economico non ha fornito nessuna risposta sia per le questioni inerenti le prospettive industriali ed occupazionali sia per la gestione ordinaria del gruppo siderurgico e del suo importantissimo e strategico sistema di appalti da parte dell'azienda. Da parte delle Organizzazioni sindacali, le RSU e dei lavoratori tutti, questa condizione non è più sostenibile: **il tempo delle "non decisioni" è scaduto!**

A fronte di un piano industriale, definito dalla multinazionale ArcelorMittal e dal nuovo socio Initalia mai discusso e condiviso con FIM FIOM UILM, continua ad essere una **questione "inaccettabile"**.

L'assenza di un piano di manutenzioni degli impianti per assicurare la sicurezza dei lavoratori e la messa a norma degli impianti è inaccettabile. **L'assenza della presentazione del piano ambientale, sui tempi della sua realizzazione e delle opere di messa a norma degli impianti e la certezza degli investimenti è inaccettabile.**

Il mancato ripristino di un adeguato livello di relazioni sindacali con le organizzazioni territoriali e le RSU di tutti i siti è inaccettabile. Una gestione inappropriata della cassa integrazione senza la condivisione delle modalità e dei numeri dei lavoratori è inaccettabile.

La mancata definizione di un percorso di reintegro in Acciaierie D'Italia dei lavoratori in Amministrazione Straordinaria è inaccettabile. E' altrettanto inaccettabile che al termine dell'incontro di ieri al MiSE l'AD di Acciaierie d'Italia Lucia Morselli abbia dichiarato di considerare scaduto l'accordo del 6 settembre 2018 per le parti che si riferiscono al trattamento economico ed in particolare per quel che riguarda la corresponsione dell'"una tantum" del 3% della RAL in luogo del premio di risultato, senza alcuna preventiva comunicazione formale e tantomeno l'apertura di un negoziato per il rinnovo del PDR.

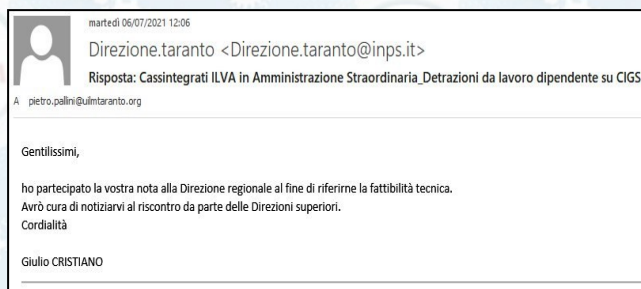
Questione sulla quale le Segreterie nazionali di FIM - FIOM - UILM avevano più volte sollecitato la necessità di un chiarimento senza avere risposta. Così come nessuna disponibilità è venuta dall'AD sulla maturazione dei ratei e sulla possibilità di integrare il trattamento di cassa con risorse proprie. Tutto ciò mentre la stessa Morselli vanta eccellenti risultati di bilancio segnando nel primo semestre per la prima volta da tanto tempo un utile netto ed un azzeramento generale della situazione debitoria.

A fronte di tutto ciò le Segreterie Nazionali FIM - FIOM - UILM INDICONO a partire da lunedì 12 luglio p.v. le assemblee unitarie in tutti gli stabilimenti e siti e proclamano una giornata di sciopero da tenersi martedì 20 luglio, con modalità in via di definizione.

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XXVI – 9 LUGLIO 2021

ILVA IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA

PESANTI CONGUAGLI 730: LA UILM SCRIVE ALLA DIREZIONE INPS



Nelle immagini: da sinistra la nota UILM inviata ad INPS e, la risposta della Direzione territoriale

Per molti lavoratori appartenenti attualmente a questo bacino, anche quest'anno con la dichiarazione dei redditi, non sono mancate le amare sorprese dovute a pesanti conguagli dovuti alla situazione reddituale straordinaria.

Vale a dire che, le retribuzioni di questi lavoratori fondano su un doppio pilastro, quello relativo ad INPS, che ne garantisce la retribuzione della cassa integrazione straordinaria a euqlla relativa ad Ilva, che a sua volta ne assicura l'integrazione del 10%.

Questa doppia, straordinaria forma di remunerazione, genera per sua natura e, nella stragrande maggioranza dei casi, un debito relativo all'imposta per effetto del cumulo dei redditi, che di riflesso si traduce in pesanti conguagli per il contribuente in sede di dichiarazione dei redditi.

Questa condizione sarebbe facilmente arginata se l'Ente, in questo caso INPS, concedesse la possibilità, limitatamente a coloro che ne facciano espressa richiesta, di non applicazione delle detrazioni da lavoro dipendente sul reddito da CIGS (come prassi), ma su quello presunto (ILVA e INPS), il quale si stima prossimo nella media ad € 17.000.

In fatti, questi lavoratori beneficiano oltre alla CIGS, come noto, di un reddito da parte di ILVA per effetto dell'integrazione salariale del 10% attribuita annualmente dal Governo seguitamente agli accordi sottoscritti in sede ministeriale e resi esecutivi dai vari Decreti di spesa.

In definitiva, attribuire dunque, la facoltà di applicazione della detrazione da lavoro dipendente su un reddito presunto di € 17.000, che come innanzi dettagliato è la sommatoria dei due redditi, eviterebbe il pesante sbilancio dei conguagli reddituali per questi lavoratori.

Sono queste dunque le motivazioni che ci hanno indotto la UILM a scrivere alla direzione della sede INPS territoriale. E' necessario a nostro giudizio, percorrere tutte le strade a disposizione per fa sì che questi lavoratori, lo ricordiamo, già pesantemente penalizzati, non subiscano oltre al danno la beffa di pesanti conguagli dovuti alle dichiarazioni dei redditi.

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XXVI – 9 LUGLIO 2021

ILVA IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA

PIANO FORMATIVO FONDIMPRESA: PARTE MA CON DIVERSI DISAGI INIZIALI

Durante tutta questa settimana sono cominciate le consegne dei dispositivi elettronici (tablet) per i lavoratori appartenenti a questo bacino, per il via al piano formativo FONDIMPRESA 2021.

Come temevamo, non sono mancati i disagi per i lavoratori, in quanto una volta avviata la formazione, ci si è imbattuti in una piattaforma instabile che ha fatto riscontrare forte malessere e disagio tra i lavoratori.

La UILM, non appena appreso, ed accertato quanto stesse accadendo, ha prontamente informato l'azienda, invitando la stessa ad assumere iniziative immediate per arginare il disservizio, il quale anche per la mattinata odierna è sembrato in alcuni casi persistere.

Va da sé che, per via di questo ed altri disagi nell'intero progetto, i tempi di esecuzione del piano formativo, inizialmente fissato nei tre giorni successivi al ritiro del tablet, subirà una proroga per la quale l'azienda ha informato, essere ampiamente tollerante.

Questo si traduce nel fatto che i lavoratori dovranno comunque eseguire la formazione prevista dal piano formativo (24 ore di corso), ma che le stesse, anche se effettuate al di fuori dei canonici 3 giorni, non daranno luogo ad alcuna sanzione per il dipendente.

La UILM Taranto, visti i notevoli disagi anche da parte di tutti quei lavoratori che non hanno dimestichezza con i dispositivi telematici, ha, in via del tutto eccezionale messo a disposizione un servizio di assistenza per chiunque lo ritenesse utile e necessario.

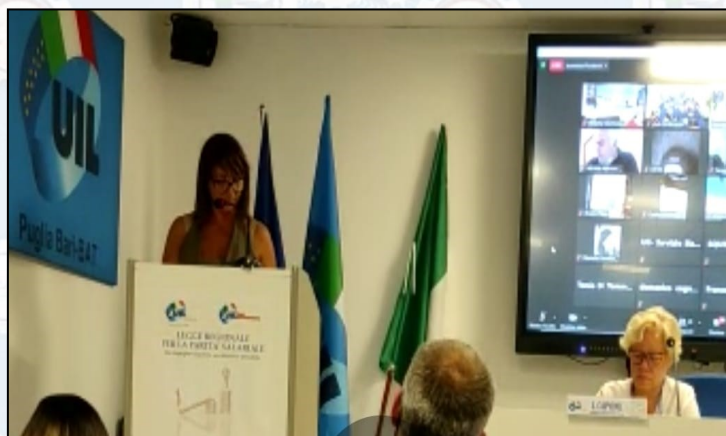
I lavoratori interessati potranno recarsi presso la nostra sede in P.zza Bettolo 1/C al terzo piano, a partire da Lunedì 12 luglio p.v. e per tutta la durata della settimana, dalle ore 15.30 alle 17.45 attraverso la preventiva prenotazione di un appuntamento da concordare telefonicamente al n. 0994593400.

Il Venerdì ^{nuovo} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XXVI – 9 LUGLIO 2021

UILM PARI OPPORTUNITA'

SVOLTO A BARI IL CONVEGNO SULLA PARITA' SALARIALE



Se il Consiglio Regionale e la Presidente Capone hanno deciso di mettere regole certe sulla parità salariale tra uomini e donne, sicuramente ci troveranno al loro fianco, per una causa che come sindacato sosteniamo da anni e che dovrebbero sostenere tutti, senza distinzione di colori e di appartenenza politica. Si è svolto Martedì 6 luglio, nella sede della UIL Puglia, l'importante convegno organizzato dalla UIL Puglia sulla Parità salariale, per la proposta di una legge regionale alla presenza del Segretario generale Franco Busto, della Presidente del Consiglio Regionale Loredana Capone e della Coordinatrice nazionale Pari Opportunità UIL Sonia Ostrica.

Hanno inoltre partecipato ai lavori la Coordinatrice delle Pari opportunità UILM Puglia Doriana Caleandro ed una delegazione di lavoratrici metalmeccaniche e tutti i coordinamenti sindacali pari opportunità del territorio regionale. E' stata occasione per ribadire la nostra incondizionata disponibilità e per dare un contributo di idee, dalla prospettiva del mondo del lavoro, alla presidente del Consiglio, La parità salariale è un obiettivo comune, che deve diventare al più presto un regola concreta ed efficace di giustizia sociale.

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XXVI – 9 LUGLIO 2021

BACHECA CONFEDERALE

LA RIFORMA DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI

VA FONDATA SU DUE PILASTRI: QUELLO SOLIDARISTICO E QUELLO ASSICURATIVO



Ci aspettiamo che la discussione sugli ammortizzatori sociali possa entrare nel vivo la prossima settimana.

Lo ha detto il Segretario generale della Uil, PierPaolo Bombardieri, intervenendo al **Consiglio nazionale della Uilm**, svoltosi oggi a Roma, per la prima volta in presenza dopo la fase più dura della pandemia.

La riforma - ha sottolineato Bombardieri - non può essere fatta a costo zero, e perciò servono risorse adeguate, e inoltre dovrà essere fondata su due pilastri: quello solidaristico e quello assicurativo.

In sostanza, gli ammortizzatori sociali dovranno coprire tutte le lavoratrici e tutti i lavoratori, ma l'onere non potrà essere scaricato sulla fiscalità generale: le aziende dovranno fare la loro parte, magari anche individuando un meccanismo di bonus-malus. Infine, per il sindacato, bisognerà prevedere politiche attive del lavoro, dare centralità al sistema bilaterale e costruire percorsi formativi e di riqualificazione professionale.

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XXVI – 9 LUGLIO 2021

GLI APPROFONDIMENTI DELLA UILM

CASSAZIONE: LAVORATRICE MADRE DEROGA AL DIVIETO DI LICENZIAMENTO



Con ordinanza n. **13861** del **20 maggio 2021**, la Corte di Cassazione ha ribadito l'illegittimità del licenziamento comminato alla lavoratrice madre durante il periodo di tutela previsto dall'articolo 54, del [decreto legislativo n. 151/2001](#) (dall'inizio della gestazione fino al compimento di un anno di età del bambino), nel caso in cui sia comminato per cessazione dell'attività di un singolo reparto dell'azienda e non dell'intera attività aziendale.

Ciò in considerazione del fatto che non vi può essere una interpretazione estensiva della deroga al divieto di licenziamento, così come prevista dal comma 3, lettera b), dello stesso articolo 54.

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XXVI – 9 LUGLIO 2021

BACHECA POPOLARA

BRUNO GIORDANO A CAPO DELL'ISPETTORATO NAZIONALE DEL LAVORO



Il magistrato **Bruno Giordano** ha ottenuto il via libera dal CSM che gli consente finalmente di ricoprire l'incarico di **Direttore Capo dell'Ispettorato nazionale del lavoro**.

E' questo un ruolo fondamentale anche per affrontare, in modo coordinato ed efficiente, il grave problema degli infortuni sul lavoro. Siamo certi che la competenza in materia e la professionalità del dottor Giordano, al quale vanno le nostre congratulazioni e il nostro sostegno, rappresentano un valore aggiunto utile a dare risposte efficaci a una questione così drammatica per il nostro Paese.

Per il sindacato, l'obiettivo resta quello di "Zero morti sul lavoro": in tale prospettiva, siamo pronti a dare il nostro contributo perché sia sanata questa piaga che continua a insanguinare il mondo del lavoro.



**ZERO
MORTI SUL
LAVORO**

Il Venerdì ^{nuovo} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XXVI – 9 LUGLIO 2021

CAMPAGNA TESSERAMENTO 2021

SERVE CONTINUARE A LOTTARE INSIEME. ISCRIVITI ALLA UILM!

Bisogna avere coraggio per superare questa situazione complicata causata dalla pandemia. Ne usciremo solo con più tutele, più diritti, più salario e con il rinnovo dei contratti nazionali.

**BISOGNA
AVERE
CORAGGIO**

SALUTE **SALARIO**
CONTRATTO LAVORO
DIFESA TUTELE
PARTECIPAZIONE DIRITTI
SICUREZZA

iscriviti alla

CAMPAGNA
TESSERAMENTO
UILM 2021

UILM
www.uilm.it



Piazza Bettolo 1/c Tel e fax - 099 4593400
uilm-ta@libero.it - www.uilmtaranto.org